



Ministero dell'Interno

**DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI
DIREZIONE CENTRALE DELLA FINANZA LOCALE**

UFFICIO I - CONSULENZA E STUDI FINANZA LOCALE

CONSULENZA PER IL RISANAMENTO DEGLI ENTI LOCALI DISSESTATI

Al Comune di Marineo
Corso dei Mille, n.127
90035 - Marineo (PA)
comune@pec.comune.marineo.pa.it

e p.c.

Alla Direzione Centrale degli Uffici
Territoriali del Governo e per le Autonomie
Locali
SEDE

Alla Prefettura – Ufficio Territoriale del
Governo di Palermo
Via Cavour n. 6
90133 - Palermo (PA)
protocollo.prefpa@pec.interno.it

OGGETTO: Comune di Marineo (PA) - Ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato 2018-2020 - Richieste istruttorie.

Codesto ente, in conseguenza dello stato di dissesto dichiarato con deliberazione del consiglio comunale n. 35 del 29.06.2019, ha presentato l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato per gli anni 2018 - 2020, ai sensi e per gli effetti dell'art. 259, d.lgs., 18 agosto 2000, n° 267.

L'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato è stata approvata con deliberazione consiliare n.27 del 15.04.2021 e, unitamente alla documentazione allegata, è stata acquisita al protocollo di questo Ministero in data 30.04.2021 al n.0072797 e al successivo n.0076125 del 14.05.2021.

Con nota di questo Ministero prot. n.0085556 del 31.05.2021, è stata trasmessa specifica nota interlocutoria alla quale l'ente ha dato riscontro in data 06.07.2021.

Dall'esame della documentazione complessivamente presentata risulta che, ai fini della valutazione

della validità delle misure disposte dall'ente per consolidare la propria situazione finanziaria e della capacità delle misure stesse di assicurare stabilità alla gestione finanziaria dell'ente medesimo, necessita acquisire, entro il termine massimo di **sessanta giorni** dalla ricezione della presente, gli ulteriori elementi integrativi di cui all'allegato, nonché eventuali provvedimenti che l'ente ritenesse necessario adottare a seguito delle integrazioni di cui al presente supplemento istruttorio.

IL DIRETTORE CENTRALE
(Colaiani)

IPOTESI DI BILANCIO STABILMENTE RIEQUILIBRATO

ANNI 2018 – 2020

COMUNE DI MARINEO (PA)

RICHIESTE ISTRUTTORIE

Al fine di valutare la validità delle misure disposte dall'ente per consolidare la propria situazione finanziaria e la capacità delle misure stesse di assicurare stabilità alla gestione finanziaria, si rende necessario integrare la documentazione prodotta come di seguito specificato.

1 – Con riferimento agli equilibri di bilancio, presa visione della documentazione inviata a riscontro della nota interlocutoria prot. n.0085556 del 31.05.2021:

a - con riferimento al refuso di stampa occorso nella redazione a p.9 della nota integrativa, si richiede esplicita attestazione del responsabile del servizio finanziario in tal senso, accompagnata dal relativo stralcio della nota integrativa, nonché la sottoscrizione di formale impegno dello stesso responsabile a proporre nota integrativa corretta ai fini dell'approvazione da parte del c.c.;

b - con riferimento alle motivazioni della mancata evidenziazione della corrispondenza delle entrate e delle spese non ricorrenti, si richiede esplicita attestazione in tal senso, accompagnata dal relativo stralcio della nota integrativa, nonché la sottoscrizione di formale impegno dello stesso responsabile a proporre nota integrativa corretta ai fini dell'approvazione da parte del c.c.;

c - con riferimento al FCDE, si richiede esplicita attestazione congiunta del responsabile del servizio finanziario e dell'Organo di revisione circa la correttezza e la congruità della consistenza per ciascun anno dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato;

d - con riferimento al fondo perdite società partecipate, si richiede dettagliata relazione del responsabile del servizio finanziario circa l'esercizio del controllo degli organismi partecipati da parte dell'ente al fine di venire a conoscenza dei dati necessari a determinare la consistenza del fondo stesso;

e - con riferimento al fondo di indennità di fine mandato in ciascuno degli esercizi dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato, si richiede puntuale relazione del responsabile del servizio finanziario circa le motivazioni della mancata costituzione del suddetto fondo, stante il dettato del principio contabile applicato 4/2, punto 5.2, lett.1, allegato al d.lgs. n.118/2011, secondo il quale *“anche le spese per indennità di fine mandato, costituiscono una spesa potenziale dell'ente, in*

considerazione della quale, si ritiene opportuno prevedere tra le spese del bilancio di previsione, un apposito accantonamento, denominato "fondo spese per indennità di fine mandato del". Su tale capitolo non è possibile impegnare e pagare e, a fine esercizio, l'economia di bilancio confluisce nella quota accantonata del risultato di amministrazione, immediatamente utilizzabile;

f - con riferimento al fondo rischi contenzioso, non essendo complete ed esaurienti le informazioni trasmesse, si richiede esplicita attestazione congiunta del responsabile del servizio finanziario e dell'Organo di revisione circa la congruità della consistenza del fondo medesimo in ciascun anno dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato tenuto conto del contenzioso pendente;

g - con riferimento al fondo di riserva di competenza, presa visione dei prospetti contabili trasmessi in relazione allo stanziamento per fondo di riserva, si richiede esplicita attestazione del responsabile del servizio finanziario circa la consistenza del fondo medesimo in ciascun anno dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato;

h - con riferimento ai contributi erariali per fattispecie specifiche di legge, presa visione della documentazione contabile pervenuta, si richiede puntuale relazione del responsabile del servizio finanziario circa l'impiego delle suddette somme ai fini del finanziamento di specifiche spese;

i - con riferimento alla natura delle entrate di parte capitale destinate a spese correnti, rispettivamente, per €65.000,00 nella previsione 2018, per €55.998,00 nella previsione del 2019 e per €10.478,36 nella previsione del 2020, presa visione della documentazione pervenuta, si rileva l'insufficienza della stessa a dimostrare la provenienza dell'entrata e a giustificare la legittimità, in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili, della destinazione a spese correnti per cui si richiede esauriente e dettagliata relazione congiunta del responsabile del servizio finanziario e dell'Organo di revisione circa la provenienza dell'entrata e la legittimità della destinazione a spesa corrente ai fini della dimostrazione del raggiungimento dell'equilibrio di parte corrente

2 - Con riferimento all'entrata tributarie, l'ente è invitato a produrre:

IMU e TASI

a – Preso atto che con deliberazione del c.c. n.41 del 27.07.2019 l'aliquota di IMU è stata rideterminata nella misura del 9,60 per mille per la generalità degli immobili non esenti e, per quanto riguarda l'aliquota TASI, questa è stata fissata nella misura dell'1 per mille per la generalità degli immobili non esenti, del 2,50 per mille per i fabbricati merce e dell'1 per mille per i fabbricati rurali strumentali a decorrere dal 2018, si osserva che:

- nel QUADRO N. 2 del Mod.F non è prevista l'entrata per TASI con riferimento agli esercizi 2018 e 2019 né la stessa figura nel prospetto delle entrate per titoli, tipologie e

categorie inserito nello stesso Mod.F per cui l'aliquota complessiva IMU + TASI applicata sembra risultare non del 10,60 per mille ma del 9,60 per mille;

- per l'anno 2020, la TASI non è più vigente ma la fattispecie dei fabbricati merce è soggetta a IMU con aliquota massima del 2,50 per mille;
- con riferimento alla fattispecie dei fabbricati rurali strumentali, già esenti da IMU (e da TASI fino al 2019 poiché l'esenzione disposta a decorrere dal 2014 dall'art.1, comma 708, l. n.147/2013 è cessata il 31.12.2019) gli stessi, nell'anno 2020, sono assoggettati a IMU con aliquota massima dell'1 per mille;

tutto quanto premesso, l'ente è invitato a riordinare, con apposito atto deliberativo, la disciplina della "nuova IMU" in applicazione della l.27.12.2019, n.160 con decorrenza 2020 e a documentare l'effettiva applicazione delle aliquote massime per ciascuna delle annualità dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato

b – attestazione del responsabile del servizio finanziario della previsione dell'entrata per IMU e TASI negli esercizi 2016 e 2017, degli accertamenti e delle riscossioni negli esercizi 2018, 2019 e 2020 (per la TASI fino al 2019) in base ai rendiconti della gestione o, se non approvati, ai dati di chiusura;

TARI

a – l'ente è invitato a produrre relazione del responsabile del servizio competente circa la forma di gestione del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani e assimilati, visto che nell'apposito campo del QUADRO N. 12 del Mod. F si parla genericamente di "altre forme di gestione";

b - attestazione del responsabile del servizio finanziario della previsione dell'entrata negli esercizi 2016 e 2017 e degli accertamenti e delle riscossioni negli esercizi 2016, 2017, 2018, 2019 e 2020 in base ai rendiconti della gestione o, se non approvati, ai dati di chiusura;

c – riordino delle informazioni di cui al QUADRO N.12 del Mod. F dal quale devono risultare in modo chiaro e analitico i costi, con la relativa contabilizzazione, distinti, laddove esistenti, per personale, beni e servizi e ammortamenti tecnici e i proventi, dimostrando la copertura integrale del servizio;

d – relazione del responsabile del servizio finanziario a chiarimento di quanto precisato a p.45 del Mod. F per cui, "La differenza tra costi e ricavi dell'esercizio 2020 dipende dalla previsione di recupero di perdite su crediti relative alla riscossione dei ruoli degli esercizi precedenti";

e – preso atto della validazione del PEF relativo al 2020 da parte di S.R.R. "PALERMO PROVINCIA OVEST S.C.P.A.", copia della proposta n.45 del 15.12.2020 approvata con la deliberazione del c.c. n.49 del 17.12.2020, completa dei relativi allegati nonché copia della proposta n.62 del 10.12.2019 approvata con deliberazione del c.c. n.70 del 19.12.2019 relativamente al piano TARI per il 2019, completa dei relativi allegati, relazione complessiva del responsabile del servizio finanziario in ordine alla gestione del servizio rifiuti e connesse tariffe per il 2018, il 2019 e il 2020;

f – attestazione del responsabile del servizio competente circa l'effettuazione del controllo delle superfici imponibili con le superfici catastali ai sensi dell'art. 1, comma 340, l.n.311/2004, indicazione mancante nell'apposito QUADRO N.12 del Mod.F.

3 – Con riferimento all'addizionale comunale all'IRPEF, l'ente è invitato a produrre:

a – copia del regolamento di cui all'art.1, comma 3, d.lgs. n.360/1998 con il quale, ai sensi del successivo comma 3-bis, può essere stabilita una soglia di esenzione in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali; poiché ai sensi dell'art.1, comma 11, d.l. n.138/2011, la predetta soglia di esenzione deve essere intesa come limite di reddito al di sotto del quale l'addizionale non è dovuta e, nel caso di superamento di suddetto limite, la stessa si applica al reddito complessivo, se tale disposizione non risulta chiaramente dal regolamento vigente, è necessaria attestazione del responsabile del servizio finanziario in merito;

b – richiamato quanto richiesto nella precedente lett. a, relazione congiunta del responsabile del servizio finanziario e dell'Organo di revisione a chiarimento di quanto riportato nella proposta di deliberazione n.46/2019, sottoposta al consiglio comunale e da questo approvata con deliberazione n.40/2019, dove si legge: “verificato che con decreto del Ministero dell'Interno del 09.02.2018 è stata deliberata la misura massima di legge pari allo 0,80% con fascia di esenzione per tutti quei contribuenti con reddito imponibile inferiore ad €8.000,00....”.

c - attestazione del responsabile del servizio finanziario della previsione dell'entrata negli esercizi 2016 e 2017 e degli accertamenti e delle riscossioni negli esercizi 2016, 2017, 2018, 2019 e 2020 in base ai rendiconti della gestione o, se non approvati, ai dati di chiusura;

d – relazione del responsabile del servizio finanziario circa le motivazioni dello scostamento tra le previsioni dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato rispetto a quelle dell'anno precedente.

4 – Con riferimento all'imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni, l'ente è invitato a produrre:

a – attestazione del responsabile del servizio finanziario relativamente alle previsioni di entrata, agli accertamenti e alle riscossioni degli esercizi 2016, 2017, 2018, 2019 e 2020, in base al rendiconto della gestione o se non approvato, in base ai dati di chiusura;

b – tenuto conto della risalenza al 2009 dell'ultima deliberazione di approvazione delle tariffe, attestazione del responsabile del servizio finanziario che le stesse corrispondono al massimo consentito dalla normativa vigente;

c – ricomposizione della discordanza tra la previsione di entrata risultante dal prospetto Entrate per titoli, tipologie e categorie inserito nel Mod.F (€800,00 2.300,00 2.300,00) e l'importo indicato nel

QUADRO N.4 dello stesso Mod.F (700,00, 2.000,00, 2.000,00) per ciascuna annualità dell'ipotesi di bilancio;

d - relazione del responsabile del servizio finanziario circa le motivazioni dello scostamento delle previsioni dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato rispetto agli accertamenti degli anni precedenti.

5 - Con riferimento alla tassa o canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'ente è invitato a produrre:

a – attestazione del responsabile del servizio finanziario relativamente alle previsioni di entrata, agli accertamenti e alle riscossioni degli esercizi 2016, 2017, 2018, 2019 e 2020, in base al rendiconto di gestione o, se non approvato, in base ai dati di chiusura;

b - tenuto conto della risalenza al 2009 dell'ultima deliberazione di approvazione delle tariffe, attestazione del responsabile del servizio finanziario che le stesse corrispondono al massimo consentito dalla normativa vigente;

c – salvo quanto rilevato di seguito con riferimento all'anno 2020, relazione del responsabile del servizio finanziario in ordine alla mancata previsione di entrata anche per gli anni 2018 e 2019 dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato.

Si rileva come per l'anno 2020 e, attualmente fino al 31 dicembre 2021, in applicazione dell'art.181, d.l.19.05.2020, n.34, convertito nella l.17.07.2020, n.77, poi modificato dall'art.109 del d.l. 14.08.2020, n.104, dall'art.1, comma 30, d.l. n.41 del 22.03.2021 (c.d. Decreto sostegni) e, successivamente, dal d.l. n.73/2021 (c.d. Decreto sostegni bis) è disposto l'esonero dal versamento e previsto il ristoro delle minori entrate ditalchè si rende necessario prevedere gli stanziamenti dell'ipotesi nel competente Titolo per il 2020.

6 - Con riferimento al recupero dell'evasione e incremento del gettito delle entrate proprie, l'ente è invitato a produrre:

a – esauriente ed analitica relazione del responsabile del servizio competente in ordine ai risultati anche quantitativi conseguiti, alla data del riscontro alle presenti richieste istruttorie, in termini, non soltanto di recupero dell'evasione ma anche di riduzione della stessa, di accelerazione delle riscossioni e, infine, di aumento delle entrate a regime”.

7 – Con riferimento ai diritti di segreteria, l'ente è invitato a produrre:

a – copia della deliberazione della g.c. n.7 del 21.01.2009, indicata nel QUADRO N.7 del Mod.F come l'ultima di approvazione delle tariffe dei diritti di segreteria;

b – tenuto conto, pertanto, della risalenza al 2009 dell'ultima deliberazione di approvazione delle tariffe, attestazione del responsabile del servizio finanziario che le stesse corrispondono al massimo consentito dalla normativa vigente, con riferimento analitico a tutte le fattispecie di diritti segreteria di esclusiva pertinenza dell'ente (esemplificando, diritti settore demografico, settore urbanistico-edilizio, SUAP etc.); si tenga presente che anche i diritti di segreteria sono annoverati tra le entrate proprie da attivare a seguito della dichiarazione di dissesto;

c - attestazione del responsabile del servizio finanziario relativamente alle previsioni di entrata, agli accertamenti e alle riscossioni degli esercizi 2016, 2017, 2018, 2019 e 2020, in base al rendiconto di gestione o, se non approvato, in base ai dati di chiusura e, con riferimento al 2021, alla data di riscontro delle presenti richieste istruttorie;

d - relazione del responsabile del servizio finanziario circa le motivazioni dello scostamento delle previsioni dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato rispetto agli accertamenti degli anni precedenti.

Si mette in evidenza che l'entrata per diritti di segreteria non può essere considerata al lordo dei diritti di rogito per essere questi non di esclusiva competenza dell'ente.

8 – Con riferimento ai proventi dei beni patrimoniali, l'ente è invitato a produrre:

a - puntuale compilazione del prospetto di cui al QUADRO N. 8 del Mod.F riguardante i beni patrimoniali ai quali si riferiscono le entrate previste (indicate in €27.765,26 in ciascuna delle annualità dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato, per fitti di fabbricati assicurando risultanze coerenti con gli stanziamenti di entrata derivanti dalla gestione dei beni in ciascuno degli anni dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato);

b – relazione congiunta del responsabile del servizio finanziario e dell'Organo di revisione a chiarimento della discordanza tra l'importo indicato, quali proventi dei beni patrimoniali, nel QUADRO N.8 del Mod. F (€27.765,26) e a p. 27 del parere dell'Organo di revisione sulla proposta di deliberazione dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato (€59.770,00 di cui €27.770,00 per canoni di locazione e €32.000,00 per fitti attivi e canoni patrimoniali) e conseguente riordino e riallineamento delle informazioni;

c – copia della deliberazione con la quale è stato approvato il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari del triennio 2018-2019 menzionato a p.65 del D.U.P. e relazione del responsabile del servizio competente circa lo stato di avanzamento procedimentale delle alienazioni previste nel piano medesimo o dei successivi;

d – tenuto conto del valore di stima dei beni patrimoniali da alienare, indicato in €75.000,00, per il finanziamento del risanamento, relazione del responsabile del servizio finanziario circa l'eventuale previsione del relativo stanziamento nell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato, corredata

della documentazione inerente la contabilizzazione dell'entrata e della corrispondente uscita a vantaggio dell'O.S.L..

e – attestazione del responsabile del servizio finanziario relativamente alle previsioni di entrata, agli accertamenti e alle riscossioni degli esercizi 2016, 2017, 2018, 2019 e 2020, in base al rendiconto di gestione o, se non approvato, in base ai dati di chiusura;

f - relazione del responsabile del servizio competente in merito allo stato dell'aggiornamento degli inventari dei beni, mobili e immobili, di proprietà dell'ente.

9 – Con riferimento ai proventi dal rilascio di permesso di costruire, l'ente è invitato a produrre:

a – poiché non vi è chiarezza della relativa informazione nel QUADRO N.9 del Mod.F, quantificazione delle istanze di condono ancora giacenti e da definire alla data di riscontro alle presenti richieste istruttorie, valorizzazione delle entrate connesse con il rilascio dei relativi permessi di costruire in sanatoria e aggiornamenti circa i procedimenti per la definizione;

b - attestazione del responsabile del servizio finanziario relativamente alle previsioni di entrata, agli accertamenti e alle riscossioni degli esercizi 2016, 2017, 2018, 2019 e 2020, in base al rendiconto di gestione o, se non approvato, in base ai dati di chiusura;

c – puntuale e completa compilazione del prospetto della previsione dell'entrata e della destinazione della spesa (colonne non valorizzate) di cui al QUADRO N.9 del Mod.F;

d – relazione del responsabile del servizio finanziario in merito all'utilizzo della fonte di finanziamento a dimostrazione del raggiungimento degli obiettivi individuati dall'art.1, comma 460, l. n.232/2016 indicandone la destinazione dei proventi, attesa, come già detto, la mancata specifica nel QUADRO N.9 del Mod. F, con riferimento agli anni 2018-2020; in proposito, si richiama la deliberazione della Corte dei conti, Sezione di controllo della Lombardia, n.319/2019, nella quale si ritiene necessario che l'ente locale assicuri l'effettivo conseguimento degli obiettivi fissati dalla legge *“anche valutando l'apposizione di apposito vincolo al fine di destinare risorse pari a quelle introitate a titolo di proventi di oneri di urbanizzazione, agli utilizzi previsti dalla norma citata”*;

e – relazione congiunta del responsabile del servizio finanziario e dell'Organo di revisione a riordino delle informazioni e a chiarimento della discordanza tra l'importo indicato, quali proventi derivanti dal rilascio di permesso di costruire, nel QUADRO N.9 del Mod. F e a p. 26 del parere dell'Organo di revisione sulla proposta di deliberazione dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato in modo che sia agevole stabilire l'ammontare dell'entrata prevista in bilancio e la destinazione della stessa;

f – copia dell'ultima deliberazione con la quale sono state rideterminate le tariffe, di cui nel QUADRO N.9 del Mod.F è riportato soltanto l'anno (2010); al riguardo, tenuto conto della cennata risalenza al 2010, attestazione del responsabile del servizio finanziario che le stesse corrispondono

al massimo consentito dalla normativa vigente, tenendo presente che anche tali proventi sono annoverati tra le entrate proprie da attivare a seguito della dichiarazione di dissesto;

10 – Con riferimento ai proventi da sanzioni per violazione codice della strada, l'ente è invitato a produrre:

a – relazione congiunta del responsabile del servizio finanziario e dell'Organo di revisione circa gli estremi della deliberazione con la quale è stato disposto il riparto nel 2018 e conferma degli estremi delle deliberazioni analoghe per il 2019 e il 2020 come riportati nel QUADRO N. 10 del Mod.F chiarendo la discordanza tra quanto indicato nel predetto QUADRO N. 10 e quanto indicato a p. 27 del parere dell'Organo di revisione sulla proposta di deliberazione dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato;

b – Riordino delle informazioni di cui al QUADRO N.10 del Mod.F le quali devono devono evidenziare, in modo comprensibile per ciascuna annualità, in coerenza con la previsione dell'ipotesi di bilancio e con l'annuale deliberazione di riparto:

- la previsione di entrata
- la parte accantonata a FCDE
- la ripartizione della restante parte secondo le destinazioni minime di cui agli artt.208 e 142, comma 12-bis, 12-ter e 12-quater, d.lgs. n.2851992, riportandone la contabilizzazione esatta;

si rileva, al riguardo, che la spesa indicata nel predetto QUADRO N.10 del Mod.F appare inferiore al 50% dell'entrata nel 2018 e nel 2019;

c – attestazione del responsabile del servizio finanziario relativamente alle previsioni di entrata, agli accertamenti e alle riscossioni degli esercizi 2016, 2017, 2018, 2019 e 2020, in base al rendiconto di gestione o, se non approvato, in base ai dati di chiusura;

d – circostanziata relazione del responsabile del servizio competente in ordine allo scostamento della previsione per gli anni dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato rispetto ai precedenti.

11 - Con riferimento ai proventi da servizi a domanda individuale, l'ente è invitato a produrre:

a – copia delle deliberazioni della g.c. n.75 del 29.07.2019 e n.78 del 12.08.2019 nonché della successiva n.54 del 26.05.2020 con le quali sono state approvate per l'ultima volta le tariffe;

b – riordino complessivo delle informazioni contenute nel QUADRO N. 11 del Mod. F nel quale, per ciascuna annualità dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato, vanno analiticamente indicati:

- gli estremi della deliberazione di approvazione delle tariffe;

- l'elenco dei servizi a domanda individuale erogati (il servizio di lampade votive e di scuolabus non fanno parte dell'elenco di tali servizi)
- i costi e i proventi evidenziando il tasso di copertura programmato e precisando l'allocazione contabile analitica di entrate e spese (indicare anche gli estremi della normativa che dispone il calcolo della percentuale di copertura sul 50% dei costi);
- il tasso di copertura effettivo a seguito dell'avvenuta erogazione dei servizi, trattandosi di esercizi già chiusi;

c – relazione congiunta del responsabile del servizio finanziario e dell'Organo di revisione a chiarimento della discordanza e del disallineamento dei dati ricavati dal QUADRO N.11 del Mod. F e, rispettivamente, da p.28 del parere dell'Organo di revisione sulla proposta di deliberazione dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato dove, a titolo esemplificativo, si indicano entrate da proventi del servizio di asilo nido per €25.000,00 a fronte degli €45.000,00 nel predetto QUADRO N.11;

d – attestazione del responsabile del servizio finanziario relativamente alle previsioni di entrata, agli accertamenti e alle riscossioni degli esercizi 2016, 2017, 2018, 2019 e 2020, in base al rendiconto di gestione o, se non approvato, in base ai dati di chiusura;

12 - Con riferimento alla riduzione delle spese correnti e, segnatamente, delle spese per il personale, l'ente è invitato a produrre:

a – copia della determinazione di costituzione del Fondo per la contrattazione decentrata per gli anni 2018, 2019 e 2020 e del relativo parere dell'Organo di revisione anche in merito al rispetto dei vincoli normativi e contrattuali vigenti; relazione circa la destinazione del fondo sia in termini di risorse stabili che variabili;

b - relazione del responsabile del servizio finanziario in merito alla contrattazione decentrata per il 2018, il 2019 e il 2020 e allo stato di avanzamento procedimentale della contrattazione decentrata per il 2021;

c – tenuto conto di quanto riportato a p.30 del parere dell'Organo di revisione in merito alle spese per incarichi di collaborazione autonoma, relazione del responsabile del servizio finanziario circa i predetti incarichi e la relativa spesa in ciascuno degli anni dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato;

13 - Con riferimento alla spesa per indebitamento, l'ente è invitato a produrre:

a – riordino dei dati inerenti alla verifica della capacità di indebitamento di cui all'apposito prospetto del QUADRO N.16 del Mod.F per ciascuno degli anni dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato e ricomposizione delle discordanze con i dati riportati nel prospetto a p.36 del parere

dell'Organo di revisione sulla proposta di approvazione dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato;

b – attestazione del responsabile del servizio finanziario che l'ente non ha in essere contratti *swap* o di derivati in genere.

c – delucidazioni del responsabile del servizio finanziario circa il prospetto a p.56 del Mod.F, riguardante ONERI DA STRUMENTI FINANZIARI, con particolare riferimento alla Colonna RISPARMIO.

14- Con riferimento al contenimento delle spese di funzionamento e alle spese per indennità di funzione amministratori, l'ente è invitato a produrre:

a – tenuto anche conto dell'adozione del piano triennale di contenimento delle spese con deliberazione della g.c. n.12.12.2018, di cui si richiede copia, e dell'indicazione, nell'apposito QUADRO N.18 del Mod.F, delle risorse che l'ente intende destinare per il finanziamento del risanamento derivanti dalla riduzione delle spese correnti (disdette affitto locali, riduzione rate mutui), di cui si richiede la esposizione della contabilizzazione nell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato, relazione del responsabile del servizio finanziario circa i provvedimenti e le misure adottati per la razionalizzazione e il contenimento delle spese di funzionamento nel periodo del risanamento quantificando i risparmi connessi e, in caso di mancata adozione degli stessi, delucidazioni in merito;

b – relazione circostanziata del responsabile del servizio finanziario circa i contratti di locazione passiva esistenti, tenuto conto della mancanza di informazioni in merito nell'apposito prospetto del QUADRO N.8 del Mod.F e, tenuto conto della previsione di riduzione della relativa spesa nel QUADRO n.18 dello stesso Mod.F;

c – relazione circostanziata, anche in termini quantitativi, del responsabile del servizio finanziario con riguardo all'incremento delle tariffe e ai ricavi da vendita dei rifiuti differenziati, quali fonte di risorse ai fini del risanamento.

d – esposizione analitica della spese negli anni precedenti l'ipotesi di bilancio e negli anni dell'ipotesi (anche in base ai dati di chiusura del 2019 e del 2020), onde valutare l'eventuale connesso risparmio;

Laddove, in relazione a quanto sopra richiesto, si renda necessario apportare modifiche a singoli QUADRI del Modello F, l'ente è invitato a produrre il medesimo aggiornato e debitamente firmato digitalmente o, in alternativa, con firma autografa scansionata dei firmatari e attestazione del segretario comunale circa l'autenticità delle sottoscrizioni, firmata digitalmente.

La documentazione richiesta dovrà essere trasmessa all'indirizzo di posta elettronica finanzalocale.prot@pec.interno.it.